



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## Consulta nazionale per il servizio civile universale (art. 10, comma 1, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40)

**Il giorno 17 gennaio 2024, alle ore 11:00**, si riunisce, con alcuni componenti in presenza ed altri collegati da remoto, la Consulta nazionale per il servizio civile universale.

**Sono presenti:** Segio Giusti (ANPAS); Licio Palazzini (ASC Aps); Fabio Abrescia Supplente (CRI); Vincenzo De Bernardo (CONFCOOPERATIVE); Israel De Vito (Misericordie d'Italia); Enrico Maria Borrelli (AMESCI); Claudio Di Blasi (Associazione Mosaico); Luigi Milano (CSV Abruzzo ETS); Laura Monaco (Cooperativa Sociale Il Sentiero); Fabio Squeo (Conferenza delle Regioni e delle Province autonome); Antonella Massimi (Conferenza delle Regioni e delle Province autonome); Sebastiano Megale Supplente di Onelia Rivolta (ANCI); Hilde March (ANCI); Valentina Veneto, Giuseppina Piccirillo, Nicola Pera, Vittorio Bruciamacchie (Rappresentanti degli operatori volontari); Ivan Nissoli (CSVnet); Laura Milani (CNESC); Lorena Gobbi Supplente fino alle 12:30 di Angela Terranova che è presente dalle ore 12:30 (CSEV); Yuri Morico (FNESC);

**Assenti:** Edoardo Italia (CRI); Cristina Gallasso (Conferenza delle Regioni e delle Province autonome); Antonio Ragonesi (ANCI); Onelia Rivolta (ANCI);

**Partecipano in qualità di uditori:** Rosario Lerro; Ilaria Rossignoli; Claudia Barsanti; Felician Farnese; Giovanni Rende; Sandra De Thomasis; Fiore Marotta; Renata Barchiesi; Boutheina Zaouali; Rita Cappucci; Claudio Tosi; Rosano Salvatore; Lorena Gobi uditrice dalle 12:30; Andrea Bigioni.

**Per il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sono presenti:** Michele Sciscioli, Capo del Dipartimento; Laura Massoli, coordinatrice dell'Ufficio per il servizio civile universale; Claudiana Di Nardo, coordinatrice dell'Ufficio organizzazione risorse e comunicazione; Lorenzo Maiorino, coordinatore del Servizio gestione degli operatori volontari e formazione; Silvia Losco coordinatrice del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'albo; Laura Pochesci del Servizio Comunicazione e Informatica; Orlanda Cascioli, del Servizio affari generali, le risorse umane e bilancio; Antonella Bruni, dell'Ufficio per il servizio civile universale.

**La riunione è verbalizzata da Laura Pochesci**

Alle ore 11.20 il Presidente, dopo aver verificato le presenze, apre la riunione.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

In prima istanza, sul piano del metodo, il Presidente propone alla Consulta di lavorare a partire da un programma stilato sulla base delle priorità collegialmente individuate e che a tale scopo opererà una ricognizione tra i componenti prima di avanzare una bozza di programma.

Prende la parola il Capo del dipartimento che informa che il 16 gennaio si è tenuta a Palazzo Chigi la Cabina di Regia PNRR presieduta dal Presidente del Consiglio durante la quale sono state fornite rassicurazioni sulle risorse necessarie per un quarto ciclo PNRR e sulle quali sono tuttora in corso interlocuzioni.

Quanto alle iniziative volte alla promozione del Servizio civile comunica che sono stati coinvolti il *Ministero della istruzione e del merito* e il *Ministero della università e della ricerca* che si impegneranno fattivamente a diffondere il Bando e, in futuro, a promuovere tra i giovani il Servizio civile nelle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado e negli Atenei; sta per essere firmato un accordo fra il Ministro Abodi e la RAI per la promozione di tutte le attività relative al mandato del Ministro stesso; il Dipartimento sta inoltre definendo iniziative per il coinvolgimento di Enti e operatori volontari sulle reti RAI e sui canali radiofonici. In agenda, infine, un incontro del Capo del dipartimento con alcune radio private che collaborano già con il Dipartimento per la promozione di Carta Giovani Nazionale (CGN) e che si occuperanno anche di diffondere il Bando nell'immediato e, in futuro, il Servizio civile in generale.

## **Informativa delle risorse finanziarie impiegate e di quelle residue relative al 2023**

Di Nardo comunica che il Dipartimento ha elaborato una stima prudenziale delle risorse residue che ammonterebbero a circa 40.000.000 di Euro. Alle richieste di maggior puntualizzazione da parte di alcuni componenti sui risparmi derivanti dai mancati avvii, risponde che il calcolo andrebbe fatto solo a conclusione di tutte le attività relative ai progetti perché *in itinere* è praticamente impossibile tenere conto di tutti i possibili movimenti dei volontari, per questo si parla prudenzialmente di stima. Ricorda che si deve tenere conto dell'adeguamento del compenso degli OV che si è reso necessario per adeguamento ISTAT e informa che il Dipartimento ha previsto un accantonamento di 18.000.000 per i rimborsi sulle attività di tutoraggio.

Milani chiede di operare una verifica anche in merito alle risorse residue relative alla sperimentazione dei Corpi Civili di Pace (CCP).

## **2. Avviso deposito programmi e progetti 2024**

Massoli illustra i documenti già inviati agli Enti sottolineando che la Circolare non è stata ancora condivisa perché necessita di un lieve ri-allineamento con il documento delle Linee guida sulla formazione. L'Avviso risulta in linea con il precedente ma contiene la proposta di una individuazione di una soglia massima di OV che si vorrebbe introdurre anche per il Bando ordinario (600 per programmi interregionali – 300 programmi regionali), soglia che il Dipartimento considera



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

medio-alta, che è stata parametrata sull'Avviso 2023 e non sembra inibire la capacità di progettazione degli Enti. Su questa proposta chiede che la Consulta si esprima.

Losco comunica che il Dipartimento vorrebbe anche proporre di ridurre i tempi dell'Avviso, considerato che l'assetto dell'Avviso è identico allo scorso anno e rimane pertanto immutato l'impianto di progettazione. Anche su questo è richiesto un parere alla Consulta.

Massimi (Regione Lazio) ripropone l'urgenza di definire il tema del coinvolgimento delle Regioni a livello della valutazione dei progetti considerando la questione importante anche per un'efficiente collaborazione tra i diversi attori istituzionali su materie concorrenti.

Alcuni componenti (Di Blasi, Megale) suggeriscono l'opportunità di individuare le soglie tenendo conto della popolazione residente sui territori. De Bernardo si dice invece contrario ritenendo che il Servizio civile potrebbe anche fungere da leva per contribuire a far radicare i giovani là dove oggi non lo sono. Palazzini sostiene che sarebbe utile tener conto anche di altri indicatori: il numero delle sedi di attuazione progetto, il numero di enti di accoglienza e sostiene anche che questa proposta, in sé neutra, sconta la mancanza di una riflessione sull'impianto della programmazione triennale invece che annuale e auspica che il 2024 sia dedicato ad affrontare anche questo nodo.

Massoli dice che la proposta è aperta a recepire indicazioni, fatto salvo il principio dell'universalità del servizio civile.

Claudio Di Blasi propone allora una maggiore differenziazione: 600, 300 e 200 (per regioni sotto i tre milioni di abitanti). Dopo lunga discussione la Consulta si dice favorevole alla introduzione delle soglie come proposto dal Dipartimento (600 per programmi interregionali – 300 programmi regionali).

Quanto alla contrazione dei tempi, i componenti della Consulta si dicono favorevoli a condizione di rivedere la tempistica dell'intero ciclo, riconsiderando anche i tempi degli avvii dei volontari. Fanno osservare, sul punto, che l'attività di progettazione non è una mera replica di quanto "già fatto" e i tempi tecnici per scrivere programmi e progetti sono difficilmente comprimibili, per questo chiedono se il Dipartimento non possa, semmai, intervenire riducendo la mole di informazioni richieste agli Enti e/o sui tempi utilizzati per la valutazione dei programmi/progetti.

Losco sottolinea che la valutazione dei progetti/programmi avviene in piena estate e, in questo contesto, è difficile immaginare una riduzione del tempo impiegato. Tuttavia, ritiene utile che si cominci ad operare di annualità in annualità una piccola contrazione dei tempi. Quindi ripropone di collocare la scadenza dell'Avviso a fine aprile e chiede alla Consulta di esprimersi. Gobbi chiede se la scadenza anticipata toglierebbe possibilità agli enti in attesa di accreditamento e Losco conferma la disponibilità a far iscrivere tutti.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Al termine della discussione, la Consulta si dice favorevole ad anticipare la scadenza al 10 maggio.

*Avviso SCD*

Prendono la parola Artesi e Iacono del *Dipartimento per la trasformazione digitale* (d'ora in avanti DTD) presentando un breve aggiornamento sullo stato della Misura Servizio civile digitale (1.7.1. PNRR). *[Slide allegate]*.

Palazzini sottolinea la necessità di avviare una riflessione condivisa fra tutti gli attori del sistema sugli elementi di novità di questa misura: certificazione delle competenze e utilizzo di una piattaforma per il monitoraggio e il *knowledge management* al fine di valutare quanto mutuare e tesaurizzare per il Servizio civile ordinario.

Alcuni componenti rappresentano la necessità di una più stretta relazione fra Enti e DTD, lamentando comunicazioni dirette fra DTD e operatori volontari che eludono gli OLP. De Bernardo richiama l'attenzione sul tema della gestione dei dati personali dei cittadini coinvolti negli interventi di facilitazione digitale. Fa notare che, benché i dati raccolti nella piattaforma e trattati dal DTD vengano successivamente anonimizzati, in fase di inserimento gli operatori volontari operano con dati in chiaro e inseriscono a sistema informazioni personali. Massoli propone un incontro specifico per approfondire.

Di Blasi condivide il risultato positivo del ritorno occupazionale dei giovani coinvolti nei progetti di Servizio civile digitale.

Il Presidente richiama l'attenzione sul fatto che il Servizio civile deve sempre esprimere progettualità di interesse generale e i Bandi straordinari devono muoversi in questa cornice e invita il Dipartimento a condividere entro la fine del mese la documentazione mancante relativa ai punti all'ordine del giorno. Massoli invita gli Enti a rimettere eventuali osservazioni a stretto giro.

### **3. Modalità di promozione del bando 2023 previste dal Dipartimento:**

#### 1. Andamento bando SCU 2023

Massoli condivide un grafico che mostra l'andamento delle domande. *[Grafico allegato]*.

Di Nardo in merito alle attività di comunicazione ribadisce quanto anticipato dal Capo del dipartimento aggiungendo inoltre che un recente accordo con il *Dipartimento per l'informazione e l'editoria* consentirà anche all'*Agenzia italiana per la gioventù* di utilizzare lo spot per promuovere il Bando. Comunica, infine, che il personale del *Servizio comunicazione e informatica* è impegnato – già a partire dal mese di gennaio – nella partecipazione ai Saloni di orientamento in diverse regioni.

#### 4. Aggiornamenti su:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## *1. Accordo quadro e bando relativi al protocollo d'intesa con il Ministero dell'Agricoltura*

Massoli comunica che si terrà a breve una riunione di confronto con il Ministero dell'Agricoltura, a valle della firma del protocollo. De Bernardo rappresenta l'urgenza di avere informazioni al fine di avviare una riflessione su eventuali soggetti da accreditare e sulle sedi in cui attuare i progetti.

## *2. formazione in ambito di SCU Digitale*

[già trattato al punto 2.]

## *3. bando volontari SCU Ambientale*

Massoli informa che il Dipartimento è impegnato nella valutazione di programmi e progetti che conta di concludere entro metà febbraio. Ipotizza di far uscire il Bando nel mese di marzo e comunque dopo la chiusura del Bando ordinario. Tutto ciò compatibilmente con gli opportuni raccordi con il Ministero competente.

Sottolinea anche come quel Bando potrebbe essere anche il primo Bando utile per l'avvio dei volontari nei progetti che eventualmente gli Enti decidessero di autofinanziarsi. Per questo invita gli Enti interessati a contattare il Dipartimento.

## *4. modalità di rendicontazione della misura tutoraggio e certificazione delle competenze dei progetti ambientali conclusi a dicembre*

Massoli ricorda che il Dipartimento ha richiesto, sul tema, un parere all'Avvocatura generale dello Stato. Si è in attesa di riscontro da parte dell'Avvocatura; a seguito del quale si procederà a stretto giro con l'implementazione dell'applicativo dedicato alla rendicontazione.

Milani rappresenta l'urgenza di avere una risposta e anche il Presidente ricorda che ci sono Enti che hanno già concluso i progetti e attendono rimborsi. Di Blasi chiede chiarimenti sul termine dei 90 giorni, Massoli ricorda che la misura è unica ed è integrata, tuttavia non sono ancora formalizzate le modalità tecniche per la presentazione delle richieste e che la suddetta previsione dei 90 giorni (comunicazione pubblicata sul sito dipartimentale) era riferita all'avviso 2021 e non al 2022 oggetto di tale approfondimento.

## *5. Criticità connesse all'attuazione della riserva del 15% di posti nei concorsi PPAA (ex DL n.44 del 22 aprile 2023)*

Alcuni rappresentanti di Enti e la Rappresentanza degli OV chiedono al Dipartimento di sanare il *vulnus* determinato dalla norma che prevede la riserva dei posti nei concorsi pubblici solo per gli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il periodo di Servizio civile universale non contemplando, quindi, quanti hanno portato a compimento un progetto di Servizio civile nazionale.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Massoli dice che la questione è all'attenzione del Dipartimento, allo scopo è stato già predisposto un emendamento; si attende uno strumento normativo idoneo per riproporlo, ricorda che i candidati possono autocertificare il possesso del titolo e che le Amministrazione sono tenute a chiedere conferma della veridicità al Dipartimento stesso.

Maiorino interviene rappresentando che il Dipartimento ha ricevuto molteplici istanze su tale argomento, sia dagli operatori volontari sia dalla PA. Segnatamente, dagli operatori volontari per ricevere informazioni sulla attestazione da corrispondere per il riconoscimento della riserva, mentre dalle PA per le attività di verifica delle autocertificazioni rese dai candidati ai fini dell'individuazione degli aventi diritto alla riserva. A tal riguardo, il Dipartimento intende avere un approccio sistemico, in modo da poter corrispondere efficacemente alle richieste di entrambe le parti, in linea con i presupposti di sostenibilità organizzativa. Tale attività richiede un approfondimento di analisi che risulta attualmente in corso.

## *6. Elezioni rappresentanti nazionali OOVV: mancanza del supplente della macro-area estero*

Pera sottolinea la mancanza in Consulta del supplente del rappresentante della macro-area estero e chiede che si trovi modo di ovviare a tale mancanza. Maiorino risponde che la questione sarà oggetto di approfondimento e saranno valutati i presupposti normativi applicabili.

## *7. Varie ed eventuali*

1. Chiarimenti sull'ammissione a finanziamento del programma "PROSSIMITADE: connessioni nella giustizia" presentato dall'ente "Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità – Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova" avendo ricevuto in graduatoria definitiva il punteggio di 76,50

Massoli chiarisce che il programma è stato finanziato per ottemperare alle quote regionali previste dal DPF, Milani esprime perplessità per l'esiguo numero dei volontari coinvolti. Massoli risponde che, in un'ottica di revisione complessiva del sistema, sarà opportuno considerare anche questo tema.

## *2. Attività ispettive del Dipartimento:*

Il Presidente informa che del tema si tratterà nella prossima riunione della Consulta anche con riguardo alle ispezioni all'estero.

## *Varie ed eventuali*

Terranova evidenzia il fatto che solo una esigua minoranza degli Enti della sezione regionale Veneto ha visto finanziati i progetti presentati. Rileva anche che le osservazioni alle graduatorie



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

inviata al Dipartimento non abbiano avuto risposta e non abbiano quindi fornito elementi utili a migliorare la programmazione per il futuro.

Sottolineando le ricadute negative del fatto sulla popolazione giovanile del Veneto, annuncia che lo CSEV scriverà al Dipartimento e al Ministro per rappresentare il disagio di questa mancanza non solo in termini di mancate opportunità per i giovani ma anche di servizi sul territorio legati ai progetti di Servizio civile.

Terranova chiede, a nome di CSEV, se sia utile e possibile analizzare il dato relativo al numero:

- di osservazioni pervenute al Dipartimento, possibilmente con ripartizione geografica
- di accesso agli atti
- di istanze avanzate

Palazzini, ricordando un problema analogo presentatosi due anni fa per la Regione Puglia, invita a tenere insieme, in fase di valutazione dei progetti, la qualità degli stessi e la loro distribuzione sui territori. Massoli risponde che la valutazione tiene conto delle quote regionali e delle quote PNRR per le regioni del Sud ma che si muove, appunto, a livello regionale e non provinciale. Risponde inoltre ricordando a Terranova che le Osservazioni inviate dagli Enti sulle graduatorie provvisorie rappresentano una fase endoprocedimentale della valutazione che segue la pubblicazione della graduatoria provvisoria, e che la Commissione verifica le osservazioni e valuta l'accoglimento o meno delle stesse ma non è tenuta a rispondere in quanto segue successivamente la pubblicazione della graduatoria definitiva, come dettagliato nell'Avviso.

Alle ore 15.10 il Presidente chiude la riunione.

La segreteria

Laura Pochesci

Il Presidente

Enrico Maria Borrelli

*Allegato 1 Aggiornamento sullo stato della Misura Servizio civile digitale*

*Allegato 2 Grafico sull'andamento delle domande Bando SCU 2023*